

Ottobre 2020

## HOLOCAUST

*Due acqueforti/acquetinte  
di Giancarlo Pozzi*

A febbraio-marzo del 2020 a Chişinău presso il Museo Nazionale d'Arte della Moldavia si è tenuto un'importante simposio di incisori internazionali sul tema dell'Olocausto.

Pensando agli attuali grandi pericoli che minacciano il nostro pianeta e al vortice di guerra e violenze in cui siamo immersi, Pozzi stigmatizza il suo pensiero inviando queste due immagini che avevano partecipato a quella grande mostra internazionale.

La vicenda dell'Olocausto resta infitta nella coscienza dell'umanità, monito e simbolo dolente di ogni prevaricazione, di ogni disumanità di cui siamo capaci...



### Giancarlo Pozzi

Nasce nel 1938 a Castellanza dove tutt'oggi vive e lavora. Inizia a dipingere giovanissimo e fa diversi mestieri: falegname, modellista, disegnatore per tessuti. Nel 1961 entra come calcografo nel laboratorio dell'editore d'arte Giorgio Upiglio, dove ha l'opportunità di lavorare fianco a fianco con artisti di fama internazionale come Giacometti, Lam, Alekinsky, Baj e più avanti anche Marini, Fontana, Vedova, de Chirico e tanti altri. In questo periodo diviene uno dei più importanti specialisti di acquaforte e litografia. Con gli amici pittori Bianchi, Luraschi, Simonetta fonda il gruppo "NO! 1963" che precorre i tempi, manifestando un disagio sociale che di lì a poco sarebbe sfociato in tutta Europa con la contestazione studentesca.

